



1) Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi

Premesso che la materia è condizionata dalla situazione delle cattedre risultanti dall'organico di diritto e di fatto, come formulati dall'Ufficio scolastico territoriale, i criteri ai quali ispirare l'assegnazione dei docenti alle classi e ai diversi insegnamenti sono:

- continuità didattica per gli studenti;
- garantire un'equilibrata presenza di docenti *esperti* (presenti nella scuola da più anni) e docenti supplenti o, comunque, al primo anno di assegnazione alla scuola, tra la sede e la succursale per favorire il migliore svolgimento della didattica e l'ordinato funzionamento di ogni consiglio, indipendentemente dalla sede delle classi assegnate;
- garantire un'equilibrata presenza nei consigli di classe di docenti *esperti* (presenti nella scuola da più anni) e docenti supplenti o, comunque, al primo anno di assegnazione alla scuola, per favorire il migliore svolgimento della didattica e l'ordinato funzionamento di ogni consiglio;
- garantire un'equilibrata composizione dei consigli di classe tra i diversi indirizzi presenti nella scuola e tra classi del biennio e classi del triennio;
- soddisfaccimento, anche progressivo nel tempo, delle eventuali richieste dei docenti, considerate in ordine di graduatoria interna.

Per quanto riguarda insegnamenti e docenti presenti in entrambe le sedi, per l'a.s. 2014/2015, in accordo con il docente interessato, può essere considerata prioritariamente la costituzione di cattedre su un'unica sede, anche dovendo così rinunciare alla continuità didattica su alcune classi.

2) Criteri per la formazione delle classi.

Nella costituzione delle classi prime l'obiettivo è quello di formare gruppi equilibrati, rispettando i seguenti criteri:

- rispetto delle opzioni di scelta delle famiglie;
- all'interno degli indirizzi: distribuzione equilibrata degli alunni in base ai giudizi di licenza media;
- rispetto del gruppo di provenienza fino a tre/quattro allievi. Gruppi più numerosi vengono distribuiti fra le varie classi per facilitare la comunicazione all'interno della nuova realtà;
- distribuzione omogenea dei maschi e delle femmine nelle diverse classi.
- Ove non in contrasto con i punti precedenti potrà essere valutata l'opportunità di soddisfare altre richieste degli alunni e delle famiglie.
- Nella formazione delle classi successive alla prima, nel caso si rendesse necessaria la fusione di classi diverse, si cercherà di provocare disagio al minore numero possibile di studenti: dovranno quindi, di norma, essere favoriti gli studenti che si trovano nella classe di provenienza più numerosa. I consigli di classe potranno presentare situazioni particolari e formulare suggerimenti. Le famiglie degli alunni vengono tempestivamente informate e possono essere chiamate ad esprimere pareri sulle ipotesi presentate.

Per gli indirizzi presenti in entrambe le sedi scolastiche l'opzione delle famiglie delle classi prime riguarda anche l'indicazione della sede. Nel caso il numero delle richieste relativamente alle sedi non sia compatibile con i parametri richiesti per la formazione delle classi, viene chiesta alle famiglie la disponibilità a frequentare l'indirizzo indicato in sede diversa.

3) Criteri di accoglimento delle domande di iscrizione alle classi prime.

Nel caso di esubero delle domande per l'ammissione alle classi prime (*liceo e ITI, tutte le opzioni*) viene formulata una graduatoria dove vengono considerati:

- Media dei voti di profitto del primo periodo scolastico di terza media, compreso il voto di condotta (con esclusione del voto relativo all'IRC o attività alternativa).
- Chi ha riportato valutazioni del comportamento inferiori all'otto è inserito in fondo alla graduatoria, a prescindere dalla media dei voti di profitto.
- L'eventuale presenza nella scuola di 1 o più fratelli viene valutata aumentando di 0,15 punti la media dei voti di profitto.
- A parità di punteggio in graduatoria viene data la preferenza a chi ha il voto di condotta più alto. In caso di parità anche del voto condotta, viene considerato il bacino di utenza, dando la preferenza a chi abita più vicino alla scuola.
- Nel caso di scuole medie con una diversa scansione dell'anno scolastico o diversa scala di valutazione, al posto della pagella viene accettata la dichiarazione, redatta in italiano su carta intestata della scuola e sottoscritta dal direttore o legale rappresentante, in cui venga riportata la media corrispondente calcolata in decimi dei voti di profitto e il voto di comportamento/condotta calcolato in decimi.
Non vengono presi in considerazione altri documenti o dichiarazioni.
- Per quanto riguarda la scelta della sede (*opzione esprimibile solo per le classi prime di Istituto tecnico e per le classi prime di Liceo delle Scienze applicate*), le domande vengono accolte, in ordine di graduatoria, sino alla concorrenza dei posti disponibili prima nella sede prescelta e quindi nell'altra sede. Dell'accettazione di ogni domanda viene data tempestiva informazione alle famiglie.